

Terza lettera di Giovanni 1

Saluto

¹ Il vecchio discepolo del Signore scrive al carissimo amico Gaio.

² Carissimo, so che stai bene spiritualmente, e mi auguro che anche la tua salute sia buona e tutto ti vada bene.

Lodi a Gaio

³ Sono venuti alcuni nostri fratelli e hanno raccontato che tu ami la verità e vivi nella verità. Questo mi ha fatto un grandissimo piacere, ⁴ perché la mia gioia più grande è di sentire che i miei figli vivono nella verità.

⁵ Carissimo, tu ti comporti bene quando sei ospitale con i fratelli, anche con quelli che non conosci. ⁶ Essi hanno parlato alla nostra comunità della tua affettuosa accoglienza. Faresti bene ad aiutarli a proseguire la loro missione in modo degno di Dio. ⁷ Infatti sono partiti al servizio del Signore, senza accettare niente dai pagani. ⁸ Pertanto, abbiamo l'obbligo di sostenerli, così saremo anche noi collaboratori della verità.

Critiche a Diòtrefe

⁹ Ho scritto una lettera alla vostra comunità. Ma Diòtrefe non mi dà retta, perché gli piace avere sempre il primo posto. ¹⁰ Perciò, quando vengo, gli rinfaccio quello che fa, e le calunnie che diffonde contro di me. Ma non si contenta di questo: rifiuta anche di accogliere i fratelli di passaggio e cerca di impedire ad altri di farlo, minacciando di scacciarli dalla comunità.

¹¹ Carissimo, imita chi fa il bene e non chi fa il male! Chi fa il bene è stato rinnovato da Dio. Chi fa il male non conosce Dio per niente.

Lodi per Demetrio e saluti

¹² Tutti parlano bene di Demetrio; anche la verità che egli diffonde è una testimonianza a suo favore. E noi lo confermiamo; tu sai che la nostra

testimonianza è vera.

¹³ Avrei molte cose da scriverti, ma non voglio farlo per lettera. ¹⁴ Spero di vederti presto, e allora parleremo direttamente.

¹⁵ La pace sia con te. Gli amici che sono qui ti salutano. Saluta uno per uno i nostri amici.